



5x1000 IDEE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

DA REALIZZARE ATTRAVERSO

I FONDI DEL 5XMILLE DI RETE ISIDE.

Rete Iside Onlus promuove, su tutto il territorio nazionale, iniziative per la difesa dei diritti e per contrastare le situazioni di precarietà e disagio, con un focus particolare sulla sicurezza sul lavoro.

In una società sempre più individualista, dove i soggetti in situazioni di marginalità o fragilità sociale sono sempre di più relegati ai margini, il lavoro, sia privato che pubblico, ha visto un drastico abbassamento delle tutele. Questo fenomeno si è fatto sentire, in particolare ma non solo, sul lato della sicurezza. Per questo mettiamo al centro la sicurezza sul lavoro: troppi sono stati i morti negli ultimi anni, rendendo i lavoratori una delle fasce più fragili ed esposte a rischi di tutta la società.

L'anno appena concluso, segnato dall'inizio della terribile pandemia da Covid-19, ci ha consegnato una situazione ancora più difficile cui far fronte. I contagi e le morti sul lavoro hanno avuto un peso tragico su tutta la società: rilanciare le tutele sul lavoro e la sicurezza in questo momento storico è, a nostro avviso, imprescindibile. A causa del progressivo smantellamento delle figure preposte al controllo della sicurezza, dotate di sempre meno strumenti per intervenire nel settore privato come nel pubblico, in un momento caratterizzato dalla pandemia globale, il fenomeno delle morti sul lavoro ha assunto dimensioni tragiche. Per troppo tempo la sicurezza sul lavoro è stata vista come un costo, da ridurre nella logica di produrre maggiore profitto; una mentalità che Rete Iside Onlus si propone di superare in favore di una società dove i diritti siano messi al centro.

Rete Iside Onlus si rivolge quindi a quelle realtà locali, nelle loro diverse espressioni (associazioni, comitati di base, singoli cittadini ecc.), per raccogliere idee, progetti e competenze. Esistono iniziative diffuse su tutto il territorio nazionale, ma poco sostenute; per questo invitiamo a presentare proposte per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere la tutela della sicurezza sul lavoro.

Interventi quindi di formazione, informazione, ricerca, seminari, convegni, campagne mediatiche, produzioni artistiche e/o audiovisive, divulgazione, consulenza e assistenza, che abbiano la finalità di fornire strumenti di autotutela rispetto alle minacce sanitarie in ambito lavorativo e di promuovere la connessione di competenze tra i lavoratori stessi.

Tutte le attività della Onlus sono autofinanziate, in particolare attraverso lo strumento del cinque per Mille dell'IRPEF.

Rete Iside Onlus ha deciso di destinare parte dei fondi raccolti allo scopo di valorizzare la partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, attraverso la selezione di alcune proposte raccolte nelle comunità.

A tal fine, Rete Iside Onlus lancia un invito a presentare proposte per generare innovazione sociale, raccogliendo idee, competenze, progetti, tempo disponibile per il bene comune e l'interesse generale, rendendo disponibili quelle risorse economiche e strumenti che servano a concretizzarli.



In particolare, Rete Iside accoglierà le idee che, in forma innovativa e coinvolgente, affronti l'asse tematico principale su cui è impegnata la Onlus: la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In tale ambito, Rete Iside Onlus intende affrontare il problema diffondendo una cultura della sicurezza per superare una visione esclusivamente mercato/lavoristica, coinvolgendo appieno tutta la comunità. Secondo tale prospettiva, le iniziative proposte dovranno assumere come obiettivo primario la costruzione di una rete di protezione dalle minacce sanitarie nei luoghi di lavoro per tutti cittadini ed i lavoratori, in particolare in questo periodo colpito dal Covid-19. Questi obbiettivi potranno essere perseguiti attraverso la partecipazione, la condivisione e il mutualismo.



COME PARTECIPARE

Cosa posso proporre?

Si accolgono idee, competenze, progetti, attività di ricerca riguardanti i l'asse tematico di impegno della Onlus sopra indicati. Non possono in nessun modo essere accolte, né finanziate, attività di natura politica e/o sindacale, né di natura commerciale.

Chi può partecipare?

Cittadini singoli o associati, i comitati anche informali, associazioni. Sono ammessi esclusivamente soggetti privi di scopo di lucro, con finalità mutualistiche e non speculative.

Quanto posso chiedere?

Le risorse complessive destinate alla concessione dei contributi del presente invito ammontano a € 32.000,00 e sono allocate su tutto il territorio nazionale secondo questo schema:

Friuli Venezia Giulia: 4.500,00 euro

Veneto: 4.000,00 euro

Lombardia: 2.000,00 euro

Piemonte: 2.000,00 euro

Liguria: 3.500,00 euro

Emilia Romagna: 3.000,00 euro

Marche/Abruzzo/Molise: 2.000,00 euro

Toscana: 3.000,00 euro

Campania: 4.000,00 euro

Sicilia: 2.000,00 euro

Sardegna: 2.000,00 euro

Cosa altro posso chiedere a Rete Iside?

La Onlus si impegna, nei limiti delle proprie possibilità, a condividere relazioni e Know-how per realizzare le attività/progetti proposti, anche coinvolgendo altri soggetti con cui è in relazione.

Cosa devo presentare?

La proposta va redatta seguendo il fac-simile della domanda di seguito proposto (allegato A) e dovrà riportare tutti



gli elementi utili per consentire alla Rete Iside Onlus una compiuta valutazione del progetto, in particolare una breve presentazione del soggetto proponente, i soggetti coinvolti e le risorse, la sintesi del progetto e il piano economico con una descrizione analitica delle principali voci di spesa.

Rete Iside si riserva la facoltà di richiedere, in fase di istruttoria o di valutazione, documenti e informazioni aggiuntive, nonché di richiedere eventuali necessarie rimodulazioni.

Quando devo presentare la proposta?

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 8 maggio 2022. Come devo inviare la proposta?

Le proposte dovranno essere inviate in formato digitale a pec@pec.reteiside.org oppure a info@reteiside.org

Come sarà valutata la mia proposta?

Le procedure di analisi dei progetti presentati si articolano in tre fasi:

1. Valutazione dell'aderenza della proposta agli obiettivi e alle linee guida dell'invito;
2. Per le proposte risultate idonee, esame di merito
3. Per le proposte che abbiano ottenuto una valutazione positiva, è previsto un contatto diretto per valutare l'effettiva capacità di realizzazione e concordare l'eventuale proseguimento della collaborazione.

Rete Iside si impegna a concludere la fase di valutazione dei progetti entro il 22 maggio 2022, al fine di poter avviare le attività sin da giugno 2022.

Quali sono i criteri di valutazione?

Le proposte saranno valutate da Rete Iside Onlus sulla base di criteri quali aderenza al contenuto, innovazione e fattibilità, con una specifica attenzione al potenziale di replicabilità dell'intervento, alla vocazione solidale e di impegno civico.

Chi valuterà la mia proposta?

Una commissione di esperti che visionerà attentamente tutte le proposte.

Quali sono le spese che posso sostenere con il contributo di Rete Iside?

Il finanziamento è vincolato al rispetto del regolamento per la rendicontazione allegato (allegato B).

Quando devo realizzare l'iniziativa proposta?

Tutte le iniziative proposte devono essere completate entro il 30 Novembre 2022, salvo deroghe per ragioni particolari.

Come viene erogato il contributo?

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione al termine del progetto, dietro presentazione di relazione sullo svolgimento e sui risultati ottenuti e di rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute. Ad insindacabile giudizio dello staff di Rete Iside, dietro espressa richiesta del soggetto proponente, si possono concordare modalità alternative di erogazione del contributo e di eventuali acconti. Per una migliore comprensione delle procedure di erogazione dei contributi e degli acconti si veda l'allegato B. Lo staff di Rete Iside resterà a disposizione per tutta la durata dell'iniziativa per sostenere il soggetto attuatore nella corretta rendicontazione delle spese.



A chi mi posso rivolgere per dubbi o quesiti?

Lo staff di Rete Iside è a tua completa disposizione. Ci puoi contattare via mail all'indirizzo info@reteiside.org, lasciandoci un tuo recapito per essere eventualmente ricontattato.

COMUNICAZIONE FINALE

In un'ottica di reciproca collaborazione e di trasparenza nella gestione delle risorse affidateci dai contribuenti, i beneficiari del contributo sono tenuti a dare adeguata visibilità al finanziamento ottenuto.

Tutti i materiali di comunicazione e di divulgazione prodotti nell'ambito dei progetti individuati devono riportare il logo della campagna per il 5xmille di Rete Iside.

Rete Iside si impegna a dare massimo risalto e visibilità alle iniziative realizzate, anche in una logica di trasparenza della gestione delle risorse disponibili, e pertanto le attività realizzate saranno pubblicate nei canali ordinari della comunicazione della Onlus.



FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(Allegato A)

Parte 1: DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Denominazione del soggetto proponente:

2. Recapiti:
 - Indirizzo.
 - e-mail.
 - Telefono/mobile.
 - Sito web (se disponibile).
 - Profili sui social network (se disponibili).

3. Condizione giuridica:
 - Singolo cittadino
 - Associazione
 - Comitato
 - Altro (Specificare)

4. Legale rappresentante e/o responsabile del progetto e suoi recapiti

5. Descrivere brevemente la storia del soggetto proponente in termini di azioni civiche su cui è stato impegnato (max 2.000 caratteri spazi inclusi)

6. Come sei venuto a conoscenza del presente invito?
 - Internet
 - Passa parola
 - Conoscenza diretta
 - Altro (Specificare)



7. Allegati:

- Curriculum del soggetto proponente e delle persone coinvolte
- Eventuali manifestazioni di interesse di altri soggetti qualora presenti
- Materiale grafico e/o fotografico
- Altro (specificare)

8. Data e Firma

Parte 2: LA PROPOSTA D'INTERVENTO

1. Titolo
2. Localizzazione dell'intervento: indicare la regione, il comune e o il municipio nel caso di grandi comuni.
3. Descrivere la proposta che si intende realizzare mettendo in evidenza: i problemi che caratterizzano il contesto di riferimento, le finalità che si intendono perseguire con il progetto, le azioni che ne garantiscono il raggiungimento, i soggetti sociali coinvolti e le risorse già disponibili (max 5.000 caratteri spazi inclusi).
4. Contributo 5x1000 Rete Iside richiesto: indicare il totale del contributo richiesto.
5. Risorse non economiche richieste: indicare la eventuale necessità di utilizzare altre risorse messe a disposizione da Rete Iside, quali relazioni, know-how, competenze.
6. Piano economico: descrizione analitica delle principali voci di spesa e di entrata, unitamente ad eventuali risorse proprie e/o finanziamenti da parte di terzi.
7. Comunicazione: descrivere i materiali e le attività che si intendono realizzare al fine di promuovere e divulgare l'intervento previsto (max 1500 caratteri spazi inclusi).



Linee Guida per la rendicontazione dei progetti (Allegato B)

Le presenti linee guida forniscono alle organizzazioni beneficiarie le indicazioni per adempiere agli obblighi di reportistica narrativa e finanziaria.

La documentazione qui di seguito richiesta deve essere inviata sempre nelle tempistiche, nel formato e nelle modalità descritte. Questi aspetti costituiscono anche la sostanza della documentazione e non solo la forma. La Associazione non valuterà nessun documento che non sia conforme con le seguenti linee guida.

* * *

L'Associazione RETE ISIDE ONLUS (di seguito per brevità Associazione) provvede all'erogazione dei contributi stanziati dopo la concreta attuazione dei progetti, sulla base della presentazione di formale richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, su carta intestata dello stesso, accompagnata dalla seguente documentazione consuntiva:

1. Relazione contenente dettagliata descrizione delle attività realizzate e degli risultati ottenuti in relazione agli obiettivi perseguiti, corredata, ove possibile, da documentazione fotografica e/o audiovisiva e rassegna stampa;
2. Un esemplare degli strumenti utilizzati per la promozione dell'iniziativa (manifesti, locandine, brochure);
3. Rendiconto economico contenente l'elenco completo delle spese sostenute e l'indicazione dei relativi soggetti fornitori;
4. Copia delle ricevute fiscali comprovanti le spese effettuate;
5. Copia dei documenti comprovanti l'effettivo pagamento di tutte le spese indicate nell'elenco di cui al punto 4;
6. Eventuale ulteriori documenti richiesti.

Possono essere compresi nel rendiconto economico del Progetto esclusivamente costi direttamente ed inequivocabilmente ad esso imputati.

Non sono consentite variazioni nelle voci che compongono il rendiconto finanziario rispetto al piano preventivo definitivo approvato dalla Associazione, se non previamente autorizzate.

Nessun importo sarà trasmesso dall'Associazione tramite contanti, i soggetti beneficiari saranno tenuti, pertanto, a comunicare un numero di conto corrente di cui sono gli esclusivi intestatari.

Costi non ammissibili

Sono in ogni caso esclusi dalle somme rendicontabili:

1. Costi non direttamente ed univocamente imputabili al Progetto finanziato dalla Associazione;
2. Costi sostenuti con carte di debito/credito e/o operazioni effettuate tramite conto corrente intestati ad altro soggetto giuridico;
3. Spese non documentate da fatture, ricevute o quietanze intestate o comunque univocamente riconducibili al beneficiario;
4. Corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di aziende di cui siano titolari, soci o componenti degli organi, gli esponenti del soggetto beneficiario;
5. Contributi e/o erogazioni liberali corrisposti a privati e/o altri soggetti no profit, ossia qualsiasi erogazione di somma che non abbia natura di corrispettivo economico (documentato, quindi, con fattura o ricevuta fiscal



o ricevuta per prestazione occasionale);

6. Rimborsi non commisurati a spese effettivamente sostenute dal terzo ed adeguatamente documentate;
7. Rimborsi spese di tipo forfettario, a chiunque corrisposti;
8. Rimborsi chilometrici;
9. Sanzioni amministrative e/o penali;
10. Risarcimenti per danni arrecati a terzi;
11. Spese bancarie;
12. Imposte;
13. Costi già rendicontati alla Associazione nell'ambito di iniziative destinarie di altro contributo;
14. Costi sostenuti precedentemente alla data di presentazione del progetto;
15. Spese connesse con qualsiasi attività di natura commerciale, ancorché accessorie o strumentali alla realizzazione del progetto;
16. Spese connesse ad attività di natura politica e/o elettorale e non in linea con gli scopi sociali dell'Associazione.

Spese di carattere generale potranno essere ammesse con le seguenti limitazioni:

- Locazione e costi di utilizzo (utenze) di immobili e noleggio di attrezzature: il costo per l'affitto e/o l'utilizzo di immobili o per il noleggio di attrezzature è ammissibile per la quota di competenza del progetto, da imputare con calcolo pro quota secondo un metodo equo e adeguatamente illustrato dal beneficiario;
- Costi del personale dipendente stabilmente adibito allo svolgimento delle attività del soggetto beneficiario*: è ammissibile in base al costo lordo imputabile al tempo dedicato al progetto, subordinatamente all'indicazione del criterio di calcolo utilizzato;
- Costi differiti: nel caso di oneri imputati al Progetto il cui pagamento si realizza successivamente alla conclusione del progetto stesso, il beneficiario si impegna a trasmettere alla Associazione copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento.

() personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato; personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di funzioni stabilmente poste a supporto dell'attività dell'organizzazione.*

Eventuali spese impreviste vengono ammesse solo se inserite nel budget del progetto approvato.

Requisiti formali e sostanziali dei documenti giustificativi

I documenti giustificativi devono essere univocamente riconducibili al soggetto beneficiario, nonché espressamente e chiaramente riferiti al progetto finanziato.

Possono, pertanto, consistere in fatture e ricevute fiscali ed ogni altra forma di quietanza di pagamento formalmente intestate al soggetto beneficiario e devono recare espressamente l'indicazione dell'oggetto della fornitura/prestazione e del titolo del progetto.

La presentazione di giustificativi di spesa non univocamente riferiti al progetto (ad esempio, emessi in date e luoghi non coerenti con quelli di realizzazione del progetto) deve essere opportunamente motivata e sarà sottoposta all'approvazione della Associazione.

Le ricevute emesse per prestazioni d'opera occasionali, devono dare evidenza dell'applicazione delle ritenute operate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia fiscale e previdenziale (con apposizione di marca da bollo da € 2,00 se emesse per importo superiore a € 77,47) ovvero dei relativi motivi di esenzione.



Eventuali rimborsi spese devono essere documentati mediante analitica nota spese, opportunamente corredata di relativi giustificativi (ricevute fiscali, scontrini ecc) - v. *sezione costi non ammissibili*.

Il beneficiario ha quindi l'obbligo di conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa ai progetti presso la propria sede per un periodo di almeno 5 anni.

L'Associazione si riserva, comunque, di valutare la riconducibilità delle singole voci del consuntivo al progetto finanziato, nonché la congruità delle stesse.

Erogazione di acconti

L'Associazione può valutare la concessione di acconti sulla base di giustificati motivi e/o garanzie ritenute sufficienti per la realizzazione dell'iniziativa, eventuali particolari esigenze saranno valutate caso per caso ma comunque per un importo non superiore al 30% del finanziamento riconosciuto per la realizzazione delle attività.

Nel caso di erogazione di acconti, se le fasi successive di realizzazione del progetto e l'esito complessivo dello stesso non sono coerenti con il Progetto definitivo approvato dalla Associazione, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario, quest'ultimo sarà tenuto a restituire le somme complessivamente erogate.

Affidamento di lavori e acquisizione di beni e servizi di importo rilevante

Prima di stipulare contratti finalizzati ad acquisire beni o servizi o volti all'affidamento di lavori di importo superiore a € 2.000,00 (duemila/00), il beneficiario dovrà valutare un numero minimo di offerte che permetta, attraverso una comparazione delle stesse, di addivenire alla scelta più conveniente. Il fornitore dovrà essere selezionato mediante procedure che comportino la valutazione di almeno tre preventivi. In tali ipotesi, i beneficiari sono tenuti a precisare la procedura di affidamento adottata, il numero di preventivi acquisiti e le motivazioni a supporto della scelta finale.

Economie in corso d'opera

Le economie realizzate dal beneficiario nell'affidare forniture o lavori ad un prezzo inferiore rispetto a quello prestabilito, rappresentano sostanzialmente una forma di risparmio rispetto ai costi inizialmente preventivati e sottoposti alla Associazione, che determina conseguentemente una riduzione della contribuzione ai costi complessivi del progetto.

Interruzione dell'attività

L'Associazione si riserva, in qualunque momento, di interrompere e non finanziare il progetto approvato per mancata regolarità nella gestione come regolamentato dal bando e dalle presenti linee guida; nonché di richiedere la restituzione somme già versate. L'interruzione del progetto da parte della Associazione sarà comunicato via e-mail e motivato con la massima tempestività.

* * *

L'Associazione, qualora si verificano delle irregolarità e le stesse non vengano sanate o risultino non sanabili, si riserva il diritto di revocare il contributo e richiedere al beneficiario la restituzione delle somme erogate anche nelle sedi giudiziarie competenti.



Qualora vi siano dubbi interpretativi o si verificano situazioni di incertezza, si invita i soggetti beneficiari a contattare, prima di effettuare qualsiasi operazione, l'Associazione al fine di esporre i propri quesiti.